SEGRETERIA DI STATO
AFFARI ESTERI

RELAZIONE PER LA PRESA D'ATTO DELL' ACCORDO DI SEDE TRA LA REPUBBLICA DI SAN MARINO E L'ASSEMBLEA PARLAMENTARE DEL MEDITERRANEO, FIRMATO A SAN MARINO IL 12 FEBBRAIO 2021

Signor Presidente,

Signore e Signori Membri della Commissione Affari Esteri,

ho l'onore di presentare Loro, per la presa d'atto, l'Accordo di Sede tra la Repubblica di San Marino e l'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, firmato a San Marino il 12 febbraio 2021.

Il Consiglio Grande e Generale ha deliberato l'adesione sammarinese all'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo nel settembre 2017, con decorrenza dal 1° gennaio 2018: da allora, la Delegazione Consiliare Sammarinese ha attivamente partecipato ai lavori di questa Organizzazione interparlamentare.

Sono stati i contatti fra i parlamentari sammarinesi e i colleghi degli altri parlamenti, nonché con i vertici dell'Assemblea, che hanno portato alla decisione di ospitare nel nostro Paese una sede della stessa.

La decisione è stata fatta propria dal Congresso di Stato che, con la delibera n. 60 del 19

gennaio scorso, ha autorizzato la sottoscrizione dell'Accordo di Sede; la conclusione dell'Accordo, sottoposto oggi alla presa d'atto, è stata accettata dal Consiglio Grande e Generale che, nella seduta del 25 gennaio scorso, ha approvato, all'unanimità, un Ordine del Giorno che impegna il Segretario di Stato per gli Affari Esteri a procedere alla sottoscrizione dell'Accordo.

L'Accordo prevede lo stabilimento in territorio sammarinese della sede del Centro Studi Internazionale dell'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo (Villino Balsimelli, in Viale Onofri), che ospiterà Funzionari e Ricercatori e completerà la rete di uffici diplomatici e di coordinamento di cui l'Istituzione dispone in altre città del mondo (New York, Ginevra, Vienna, Napoli e Gerusalemme).

Le finalità dell'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, istituita nell'anno 2005 e che conta – ad oggi - 29 Parlamenti nazionali aderenti, sono principalmente quelle di sostenere, attraverso il dialogo politico e la diplomazia parlamentare, la cooperazione e lo sviluppo socio-economico fra gli Stati euromediterranei, garantire la sicurezza e la stabilità, nonché promuovere il processo di pace. Queste finalità saranno perseguite dal Centro Studi di San Marino.

L'Accordo, conformemente alle regole di diritto internazionale generale e in analogia a quanto previsto dalla Convenzione di Vienna sulle relazioni diplomatiche per le sedi

diplomatiche e il personale diplomatico e tecnico- amministrativo delle stesse, riconosce all'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo lo status di sede diplomatica e i relativi diritti, privilegi e immunità.

Nei primi articoli dell'Accordo sono definite le immunità e inviolabilità della sede, dei locali e degli archivi Centro Studi Internazionale, nonché garantite la libertà di azione e l'indipendenza nell'esercizio della propria attività.

L'articolato prevede, inoltre, le disposizioni riguardanti il personale dell'Assemblea Parlamentare operante presso la sede sammarinese, in particolare diritti, privilegi e immunità.

Sono ulteriormente specificate tutte le procedure e le pratiche amministrative per procedere all'accredito del personale e al rilascio delle carte d'identità diplomatiche, delle targhe diplomatiche per i veicoli ufficiali e del personale impiegato nella sede, le modalità per accedere all'esenzione dell'imposta monofase sugli acquisti, l'esenzione dal pagamento dei dazi per l'acquisto di carburanti e lubrificanti, l'esenzione dal pagamento dell'accisa sui tabacchi e dell'imposta di registro e di bollo sui contratti di locazione di immobili adibiti a sede dell'istituzione internazionale e ad alloggi degli agenti e funzionari.

Gli articoli finali dell'Accordo stabiliscono che il suddetto può essere modificato su richiesta di una delle parti e previo accordo dello stesse.

Signor Presidente,

Signore e Signori Membri della Commissione Affari Esteri,

nella consapevolezza dell'importanza che questo accordo riveste per il nostro Paese, in considerazione del fatto che l'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo è la prima istituzione internazionale ad aprire una sede in territorio sammarinese, ho l'onore di richiedere Loro la presa d'atto dell'Accordo di Sede tra la Repubblica di San Marino e l'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, firmato a San Marino il 12 febbraio 2021.